

**AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO**
Fasc. 10.05.01/10/2025
I.P. 4011/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

**N. 1733 DEL 25/07/2025
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO DEDICATO ALLA NUOVA RESIDENZIALITÀ NEL TERRITORIO MONTANO DI RIFERIMENTO IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "START UP DI SERVIZI PUBBLICI" (CUP C59I22000220006) INSERITO NELLA LINEA PROGETTUALE «PIANI INTEGRATI - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2» DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - CIG B79E67A7D2

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e del combinato disposto degli artt. 225, co. 8 e 226, co. 1 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico Marina Kovari (P.IVA 03672591207), di un servizio di supporto specialistico per attività di progettazione strategica, organizzative e gestionali finalizzate alla realizzazione di un servizio di promozione e supporto alla nuova residenzialità nel territorio montano di riferimento in attuazione del progetto "Start up di Servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)¹(CUP C59I22000220006), per un importo di € 22.169,62 - CIG B79E67A7D2;

- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice² mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;
- 3) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **11.084,80**, per l'annualità 2025, sul Cap. E 204670/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) - Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010101001) - MINISTERO DELL' INTERNO - DIREZ. GENER. DELL'AMM. NE CIVILE (codice: 23752) per l'attuazione progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)-CUP C59I22000220006 (IMP. 3247/2025);
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **11.084,80**, per l'annualità 2025, sul Cap. S 106631/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) _Altre spese per servizi non sanitari_C59I22000220006 - CdC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di KOVARI MARINA (codice: 96108) per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per attività di progettazione strategica, organizzative e gestionali finalizzate alla realizzazione di un servizio di promozione e supporto alla nuova residenzialità nel territorio montano di riferimento per l'attuazione del progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - CUP C59I22000220006 - CIG: B79E67A7D2 - (acc. 1120/2025);

¹ Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

² Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 5) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **11.084,82**, per l'annualità 2026, sul Cap. E 204670/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) - Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010101001) - MINISTERO DELL' INTERNO - DIREZ. GENER. DELL'AMM. NE CIVILE (codice: 23752) per l'attuazione progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - CUP C59I22000220006 (imp. 325/2026);
- 6) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € **11.084,82**, per l'annualità 2026, sul Cap. S 106631/0 - PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI) _Altre spese per servizi non sanitari_C59I22000220006 - CdC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di KOVARI MARINA (codice: 96108) per Servizio di supporto specialistico per attività di progettazione strategica, organizzative e gestionali finalizzate alla realizzazione di un servizio di promozione e supporto alla nuova residenzialità nel territorio montano di riferimento per l'attuazione del progetto "Start up di servizi pubblici" relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - CUP C59I22000220006 - CIG: B79E67A7D2 - (acc. 97/2026);
- 7) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 8) **Dà atto** che l'affidatario, come da dichiarazione acquisita in atti³, rientra nel regime agevolato ex art. 1 commi da 54 a 90 della Legge n. 190 del 29 dicembre 2014, così come modificato dalla l. 208/2015 e l. 145/2018, e pertanto le somme oggetto di corrispettivo non sono soggette ad iva né a ritenuta alla fonte;
- 9) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 5496199/2025;

³ Si veda la dichiarazione P.G. 46540/2025, fasc. 10.05.01/10/2025

- 10) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B79E67A7D2 da parte dell'ANAC⁴ e il Codice Unico Progetto (CUP) è C59I22000220006;
- 11) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto all'aggiudicatario⁶;
- 12) **Dà atto** che, inoltre, sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rispetto all'aggiudicatario dei funzionari coinvolti nella costruzione delle attività sotto il profilo tecnico e della selezione dell'Operatore Economico, nonché dei collaboratori esterni coinvolti nel processo⁷;
- 13) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di nuovo fornitore;
- 14) **Dà atto** che sono state effettuate le verifiche ex artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 mediante la piattaforma ANAC del FVOE 2.0;
- 15) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 16) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato 2021-2026 della Città metropolitana di Bologna identificano BIS - Bologna Innovation Square tra i progetti per lo sviluppo e l'attrattività del sistema territoriale.

Per il periodo 2022-2026 le Città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per gli investimenti in progetti relativi ai Piani Urbani Integrati.

⁴ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁵ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁶ Si veda la dichiarazione in atti al P.G. 48461/2025, fasc. 10.05.01/10/2025.

⁷ Si vedano le dichiarazioni in atti ai PP.GG. 48462/2025 e 48529/2025, fasc. 10.05.01/10/2025.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 42 del 08.03.2022 sono state individuate, all'interno della graduatoria delle candidature presentate dagli enti del territorio, le prime 4 proposte con maggiore punteggio attribuito, ritenute idonee alla composizione del Piano da parte della Città metropolitana di Bologna e assegnando a ciascuna le risorse così come riportate nell'Allegato 2 al citato atto.

Il citato atto sindacale prevede inoltre la possibilità di finanziare, tramite il Piano urbano integrato, - nel limite del 10% delle risorse attribuite definite nell'importo massimo di 15.733.700,00 euro - interventi immateriali di promozione di attività sociali, culturali ed economiche e/o di attività di innesco e accompagnamento quali processi partecipativi, di comunicazione necessari a garantire l'obiettivo progettuale oggetto di finanziamento, previste nelle proposte d'intervento da ripartire proporzionalmente tra i Soggetti attuatori delle proposte idonee alla composizione del Piano in funzione delle risorse loro attribuite.

Con riferimento alla progettualità relativa al "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino", "Parco dell'Innovazione Osservanza" e "Riqualficazione ex cartiera Burgo", viene riconosciuta la necessità di dare avvio a un sistema di servizi per l'innovazione, dedicati a talenti, aspiranti imprenditori e imprese secondo il paradigma individuato in BIS - Bologna Innovation Square, che vada a sostenere la profilazione della Grande Bologna come Città della Scienza e della Conoscenza accompagnando gli interventi di rigenerazione e riqualficazione strutturale previsti.

In particolare BIS si esplicita come punto di contatto unico per i servizi e le attività finalizzati alla generazione di innovazione e impatto della Grande Bologna, che vede una declinazione fisica nei diversi satelliti territoriali identificati, col fine di rispondere alle diverse esigenze di innovazione espresse dal territorio.

Bologna Innovation Square (BIS) è un luogo di connessione in cui si incontrano l'offerta di idee e progetti di innovazione raccolti nel territorio e la domanda di innovazione da parte di imprese, enti e associazioni. Il sistema BIS comprende quattro pillar: impatto del tecnopolo e digitalizzazione, innovazione per la transizione ecologica, attrazione di talenti, nuova imprenditoria.

Nel quadro della progettualità descritta, a partire dal secondo semestre del 2022, la Città metropolitana ha dato avvio alla operatività dei servizi BIS, in spazi temporanei e in via anticipata rispetto alla definitiva collocazione del servizio, situata nel Centro ricerche ENEA Brasimone, sviluppando attività inerenti ai cinque pillar prima elencati. Questo perché, in attesa che si concluda l'azione di riqualficazione degli spazi che saranno sede di BIS - Bologna Innovation Square presso i locali del Centro Ricerche Enea Brasimone, si ritiene utile avviare fin da ora le azioni immateriali previste dall'intervento, attraverso una prima fase di seeding dei servizi di innovazione al fine di arrivare con processi e programmi rodati e riconosciuti all'avvio della sede. Contemporaneamente, vista la peculiarità del territorio su cui incide l'intervento ed il carattere sperimentale ed innovativo

dell'iniziativa, risulta utile avviare fin da ora le attività previste per creare e sostenere la domanda di nuova residenzialità sul territorio, sia per soggetti che a vario titolo decidano di intraprendere un nuovo progetto di vita ed eventualmente di lavoro sia per lavoratori con alte competenze o ricercatori che prestano la propria attività lavorativa presso il Centro ricerche ENEA Brasimone oppure presso iniziative imprenditoriali ad esso collegate oppure presso aziende del territorio di riferimento.

Pertanto, l'Area Sviluppo economico e sociale, nell'ambito del pillar "Attrazione talenti", ha la necessità di affidare un servizio di supporto specialistico per attività di progettazione strategica, organizzative e gestionali finalizzate alla realizzazione di un servizio di promozione e supporto alla nuova residenzialità nel territorio montano di riferimento (Area appenninica bolognese) per l'attuazione delle azioni connesse al progetto "Start Up di Servizi pubblici" (CUP C59I22000220006) relativo all'intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino" e del progetto "Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna" inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Alla luce dei principi di semplificazione amministrativa, in attuazione del principio del buon andamento, di cui all'art. 97 Cost., e del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023 e tenuto conto dell'importo complessivo stimato, si è ritenuto opportuno procedere mediante un unico affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, che prevede che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si possa procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'Operatore Economico dott.ssa Marina Kovari e avendola ritenuta la stessa dotata delle competenze tecnico-professionali idonee e necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, è stato formato il foglio di condizioni⁸, proponendo trattativa diretta n. 5496199/2025 sulla piattaforma MePA. L'Operatore Economico ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un'offerta economica pari ad € 22.169,62.

All'esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge⁹ si procede, pertanto, all'affidamento del servizio a favore dell'Operatore Economico dott.ssa Marina Kovari.

L'Operatore Economico, come da dichiarazione acquisita in atti¹⁰, rientra nel regime agevolato di cui di cui all'art. 1, commi da 54 a 89 della legge n° 190/2014, così come modificato dalla Legge n° 208/2015 art. 1, commi 111 e 113 e pertanto le somme oggetto di corrispettivo non sono soggette ad iva né a ritenuta alla fonte pertanto si assumerà un impegno complessivo pari ad € 22.169,62, a fronte

⁸ Si veda il P.G. 45586/2025, fasc. 10.05.01/10/2025.

⁹ Come da autocertificazione allegata all'Offerta Economica in atti al P.G. n 46540/2025, fasc. 10.05.01/10/2025.

¹⁰ Si veda la nota 4.

dello stanziamento economico iniziale pari ad € 27.046,93 (importo IVA al 22% inclusa) oggetto del foglio condizioni costituente lettera invito all'affidamento, e che trova la necessaria disponibilità sul Cap. S 106631/0 – PNRR_M5C2 INV 2.2_Piani urbani integrati (PUI)_Altre spese per servizi non sanitari_ C59I22000220006- Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) per le annualità 2025 e 2026.

Si dà atto che per la quota di importo pari ad € 22.169,62, relativa alle attività dedicate al progetto “Start up di servizi pubblici” relativo all’intervento "Centro ricerche ENEA Brasimone e Centro Di Mobilità San Benedetto: per una maggiore attrattività dell'Appennino” e del progetto “Rete Metropolitana per la Conoscenza La Grande Bologna” inserito nella linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)(CUP C59I22000220006), rientra nella voce A1) Servizi esterni del Quadro Tecnico Economico, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 2952/2022 e successivamente aggiornato con determinazione dirigenziale n. 140/2025.

Si dà, inoltre, atto che si deroga all’art. 47, co. 7 D.L. 77/2021, che richiede l’inserimento nella documentazione di gara il requisito di partecipazione di cui al comma 4 del medesimo articolo¹¹, in quanto, per la natura del servizio richiesto è necessario rivolgersi a professionisti di particolare esperienza nel settore.

Si dà atto che, ai sensi dell’art. 13 del Foglio di Condizioni, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell’Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell’art. 106, co.8 e 117, co. 1 D.lgs. 36/2023, di una garanzia definitiva.

Si dà atto, inoltre, che, comunque, alla sottoscrizione del contratto si procederà contestualmente alla sottoscrizione del Patto di Integrità.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) per il servizio è B79E67A7D2, il Codice Unico Progetto (CUP) è C59I22000220006.

¹¹ Art. 47 co. 4 D.L. 77/2021 “Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l’altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell’oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell’Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto, è requisito necessario dell’offerta l’assunzione dell’obbligo di una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.”

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 25/07/2025

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA¹²

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.